

# COMUNE DI LASCARI

CITTA' METROPOLIANA DI PALERMO

## VERBALE DELL'ORGANO DI REVISIONE

**N 016/2023**



### **PARERE SU DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2024/2026**

L'ORGANO DI REVISIONE

*Il revisore Unico*

*Dott.ssa Francesca Maria Cangemi*

PARERE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE AD  
OGGETTO: *“Documento Unico di Programmazione (DUP) semplificato di cui  
all'art 170, comma 1, D.lgs. 267/2000 – Periodo 2024/2026: approvazione”*

Il Revisore dei Conti Francesca Maria Cangemi, nominata con delibera del Consiglio Comunale n 38 del 25.11.2020, nell'esercizio delle sue funzioni, come statuite dall'art 239, comma 1 del D.Lgs 67/2000

**Premesso che**

In data 1 Dicembre è stata notificata a mezzo pec la proposta per il Consiglio Comunale di cui in epigrafe

**Visti**

- La deliberazione di Giunta n 127 del 29.11.2023 ad oggetto *“ Documento Unico di Programmazione (DUP) semplificato di cui all'art 170 c.1 D.lgs. 267/2000 – Periodo 2024/26”*
- Il Documento Unico di Programmazione 2024/2026 contenente, fra l'altro, tutti i dati economici e finanziari utili ai fini della formulazione del giudizio di coerenza con le previsioni del redigendo Bilancio di previsione per il triennio 2024/2026

**Considerato**

Che il DUP nella sua generale funzione costituisce atto presupposto, necessario al fine della programmazione economica finanziaria del triennio di riferimento

**Tenuto conto che**

- L'art 170 del D.Lgs 267/2000 dispone:
  - Al comma 1 *“ Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio Comunale il Documento Unico di Programmazione (DUP) per le conseguenziali deliberazioni”*
  - Al comma 5 *“ Il Documento Unico di Programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del Bilancio di Previsione”*
- Al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.lgs. 118/2011 è statuito *“Il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di Bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione”*

La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.1 sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art 46, comma 3 del D.lgs. 267/2000 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente, delineando le politiche di mandato che l'Ente ha intenzione di sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali, nel governo delle proprie funzioni fondamentali e negli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Nel primo anno di mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Ogni anno gli obiettivi strategici sono verificati nello stato di attuazione e possono essere opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle

condizioni interne dell'Ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico-finanziaria.

Il punto 8.2 precisa il contenuto della Sezione Operativa (SeO) che costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. Essa contiene la programmazione operativa dell'Ente, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale, che costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione. La SeO individua per ogni singola missione i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento di DUP, sono individuati gli obiettivi annuali da raggiungere.

- Con Decreto Interministeriale 18 maggio 2018 è stato modificato il punto 8.4 del principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 del D.lgs. 118/11, prevedendo una modifica dei contenuti del DUP semplificato per i Comuni con popolazione inferiore a 50000 abitanti
- La Commissione ARCONET con FAQ n 10 ha chiarito quanto segue:
  - L'adozione da parte della Giunta e l'approvazione del programma triennale delle opere pubbliche e dell'elenco annuale (anche attraverso l'approvazione del DUP), previsto dal decreto ministeriale n 14/18 non sia perentorio, alla stessa stregua della scadenza del 31 Luglio per la presentazione del DUP al consiglio, non essendo prevista alcun provvedimento sanzionatorio a riguardo
  - Il parere dell'Organo di revisione è necessario sulla deliberazione di Giunta a supporto della proposta di Consiglio Comunale

### **Constatato**

Che la proposta per Consiglio Comunale in oggetto è riferita ai seguenti strumenti di programmazione di settore richiamati nel DUP:

- 1) Programmazione triennale del fabbisogno del personale
- 2) Programmazione triennale delle opere pubbliche ed elenco annuale
- 3) Programmazione triennale degli acquisti di forniture e servizi
- 4) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

### **Verificata**

- La completezza del DUP in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1 paragrafo 8, come sopra modificato;
- Che gli obiettivi programmati operativi che l'Ente intende realizzare sono coerenti con gli obiettivi strategici;
- L'adozione degli strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'Ente di cui il legislatore prevede la redazione ed approvazione e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP

Il sottoscritto revisore dei Conti formula il parere sul complessivo documento unico di programmazione nelle sue singole componenti di programmazione strategica finanziaria, secondo l'articolazione che segue:

#### 1) PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

- La programmazione triennale del fabbisogno del personale di cui all'art 6, comma 4 del D.lgs. 165/2001 per il periodo 2023/2025 è stato approvato con deliberazione

giuntale n 64/2023 a valere della quale quest'Organo aveva espresso parere con verbale 5 del 3/7/2023;

**Il Revisore dei Conti ha espresso parere n 17/2023 che allegato al presente verbale unico ne forma parte integrante e sostanziale**

### 2)PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE ED ELENCO ANNUALE

Il programma triennale delle opere pubbliche ed elenco annuale delle opere da eseguire, è stato redatto secondo le previsioni legislative di cui all'art 21 del D. Lgs n 50/2016 come novato, da ultimo, dal comma 1, lettera a) dell'art 37, per quanto riguarda il programma triennale delle OOPP, e dal comma 1, lettera b) dell'art 37, per l'elenco annuale, del Decreto Legislativo n. 36/2023. Il suo allegato N I.5 disciplina direttamente le modalità di redazione dei programmi attraverso l'individuazione degli schemi da seguire, sostituendo in fatto e in diritto quanto previsto precedentemente dalla specifica previsione di cui al Decreto interministeriale n 14/2018. E' stato adottato con Deliberazione di Giunta n 99 del 16.10.2023 e pubblicato per trenta giorni dal 18.10.2023 al 18.11.2023 senza rilievi ed osservazioni, come attestato dal Responsabile dell'Area pervenuta a mezzo pec allo scrivente revisore in data 4.12.2023.

Esso risulta corredato dagli schemi-tipo previsti dall'art allegato I.5 al Decreto Legislativo n. 36/2023, novati rispetto a quelli previsti, in modo separato nella precedente disposizione normativa, dal Decreto Ministeriale n 14/2018.

**Il revisore dei Conti ha espresso parere n 18/2023 che allegato al presente verbale unico ne forma parte integrante e sostanziale**

### 3)PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISIT DI FORNITURE E SERVIZI

Redatto secondo le previsioni legislative di cui all'art 21 del D. Lgs n 50/2016 come novato, da ultimo, dal comma 1, lettera a) dell'art 37, per quanto riguarda il programma triennale delle OOPP, e dal comma 1, lettera b) dell'art 37, per l'elenco annuale, del Decreto Legislativo n. 36/2023, oltre che dal suo allegato N I.5 che disciplina direttamente le modalità di redazione dei programmi, è stato approvato.

Esso risulta corredato dagli schemi-tipo previsti dall'art allegato I.5 al Decreto Legislativo n. 36/2023, novati rispetto a quelli previsti, in modo separato nella precedente disposizione normativa, dal Decreto Ministeriale n 14/2018.

**Il Revisore di Conti ha espresso parere n 19/2023 che allegato al presente verbale unico ne forma parte integrante e sostanziale**

### 4)PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

Il Piano delle valorizzazioni e alienazioni è stato adottato con deliberazione di Giunta Municipale n 20 del 21.2.2023 e successivamente variato con deliberazione di Giunta

Municipale n 53 del 25.5.2023. Sul piano è stato espresso parere con verbale n 7/2023 del 12.7.2022

**Il Revisore dei Conti ha espresso parere n 20/2023 che allegato al presente verbale unico ne rappresenta parte integrante e sostanziale**

**Visti**

I pareri di regolarità tecnica e contabile a firma del Responsabile dell'Area Economica-Finanziaria

Tutto ciò in premessa, visto, constatato, considerato e verificato in ordine alla proposta per il Consiglio Comunale ad oggetto "Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023/25" esprime **parere favorevole** sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione 2023/25 con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione operativa e di settore come indicata nel paragrafo "Verifiche", attestandone la congruità e la coerenza anche con i dati contabili contenuti nello schema di Bilancio 2023/25.

Castelvetrano, 4 Dicembre 2023

Il Revisore Unico dei conti

*Dott.ssa Francesca Maria Cangemi*

*Allegati:*

- 1) *Verbale n 17/2023*
- 2) *Verbale n 18/2023*
- 3) *Verbale n 19/2023*
- 4) *Verbale n 20/2023*

# VERBALE DELL'ORGANO DI REVISIONE

N 17/2023

## PARERE PROGRAMMA TRIENNALE del FABBISOGNO DEL PERSONALE 2024/26 (Allegato al verbale n 16/2023)

PARERE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE AD OGGETTO “  
*Documento Unico di Programmazione (DUP) semplificato di cui all'art 170, comma 1, D.lgs.  
267/2000 – Periodo 2024/2026: approvazione*”

Il Revisore dei Conti Francesca Maria Cangemi, nominata con delibera di Consiglio Comunale n 38 del 25.11.2020, nell'esercizio della sua funzione di controllo ed indirizzo, ai sensi del comma 1, dell'art 239 del D.lgs. 267/2000, svolta durante il periodo di prorogatio come statuito per legge

### **Premesso che**

- E' stata notificata a mezzo Pec in data 1.2.2023 la proposta per il Consiglio Comunale ad oggetto:” Documento Unico di Programmazione (DUP) semplificato di cui all'art 170, comma 1, D.lgs. 267/2000 – Periodo 2024/2026: approvazione”

### **Atteso che**

- Con D.M. 18 maggio 2018 del Ministero delle Finanze, ha modificato il paragrafo 8.4 dell'Allegato 4/1 in ordine la disciplina del DUP Semplificato, stabilendo che i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono approvare il DUP Semplificato e, contestualmente, procedere all'approvazione degli ulteriori documenti di programmazione calendati nello stesso paragrafo, attraverso il loro inserimento nello stesso DUP, senza necessità di ulteriori provvedimenti deliberativi del Consiglio
- La Corte dei Conti, Sez. Reg. Contr. PUGLIA, fra gli altri, nella deliberazione n 103 del 5 luglio 2018 ha specificato che la facoltà di approvare i documenti di previsione attraverso l'inserimento degli stessi nel DUP è propria solamente degli Enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti
- Alla luce dei dettami legislativi e giurisprudenziali, tutti gli strumenti di programmazione dell'attività istituzionale dell'Ente inclusi nel DUP semplificato, si ritengono approvati senza che siano necessarie deliberazioni aggiuntive;
- Conseguentemente il parere espresso riguarda uno dei documenti inclusi nel DUP che, pertanto, risulta assorbito dalla richiesta dell'unica proposta per il consiglio comunale in oggetto, costituendo allegato al verbale unico n 16/2023

### **Richiamati**

- L'art 6 del D. Lgs 165/2001
- L'art 33 del d. Lgs 165/2001, come istituito dall'art. 16 della legge 183/2011, che impone a tutte le pubbliche amministrazioni di effettuare annualmente la ricognizione delle condizioni di soprannumero o di eccedenza del personale, sanzionando gli enti inadempienti con il divieto di effettuare assunzioni di personale a qualsiasi titolo, dettando al contempo le procedure da attivare per l'eventuale collocamento in esubero del personale eccedente ai

fini della ricollocazione presso altre amministrazioni, oppure, in caso di esito negativo, alla risoluzione del posto di lavoro

- L'art 1, commi 557, 557-bis, 557-ter e 557-quater, della legge n 296/2006
- L'art 33, comma 2 del D.L. 34/2019
- L'art 3 del Decreto Legge n 90/2014, convertito in legge n 114/2014
- L'art 1, comma 228, della Legge 208/2015
- L'art 9, comma 28, del D.L. 78/2010
- L'art 36, comma 2 del D. Lgs 165/2001
- Il decreto ministeriale 17 marzo 2020 n 108 del 27.4.2020 attuativo dell'art 33, comma 2 del D.L. 34/2019
- La Circolare ministeriale esplicativa prot. n 0001374 del 8/6/2020 a forma del Ministro per la Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze ed il Ministro dell'Interno, sul DM attuativo dell'art 33, comma 2, del D.L. 34/2019, che fornisce indicazioni operative sull'applicazione della novella legislativa
- L'art. 6 del Decreto Legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito in legge 6 agosto 2021, n. 113, che ha introdotto il PIAO ( Piano Integrato di Attività ed Organizzazione) nel quale sono confluiti il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, Il Piano delle Performance, Il Piano per il lavoro agile, Il Piano dei fabbisogni del Personale e il Piano della Formazione, da approvare da parte della Giunta entro 30 giorni dal Bilancio, e su cui il Revisore deve esprimere parere esclusivamente sulla sottosezione riguardante la programmazione triennale del fabbisogno del personale
- L'art 13, commi 6, 7 e 8 del CCNL del 16.11.2022, che ha introdotto una procedura speciale in tema di progressioni verticali

### **Specificato che**

La commissione Arconet con Faq 51/2023 del 16/2/2023 ha precisato che: “ *in occasione dell'approvazione del Bilancio di Previsione, gli Enti Locali non possono determinare gli stanziamenti riguardanti la spesa di personale sulla base del Piano del Fabbisogno del Personale inserito nell'ultimo PIAO approvato, riguardante il precedente ciclo di programmazione, ma devono tenere conto degli indirizzi strategici e delle indicazioni riguardanti la spesa del personale previsti nel DUP e nella eventuale nota di aggiornamento al DUP relativi al medesimo triennio cui il bilancio si riferisce*”, agendo, di fatto, al fine di porre fine all'evidente discrasia temporale determinatesi per effetto della migrazione di documenti strategici per la programmazione finanziaria del costo del personale, quali il piano delle Performance e il Piano triennale del fabbisogno del personale, in seno al PIAO, e quindi in un momento successivo alla programmazione preventiva medesima

### **Preso atto**

**Che** il Comune di Lascari ha inteso operare nel senso della citata interpretazione della Commissione Arconet, pienamente condivisibile per i riferimenti giuscontabili che attribuiscono significatività ai dati esposti nella programmazione finanziaria di bilancio

### **Atteso che**

- Sono stati rispettati gli obiettivi posti dagli equilibri di bilancio
- L'Ente ha effettuato la ricognizione delle eccedenze del personale, ai sensi dell'art 33, comma 2, del D. Lgs 165/2001, con deliberazione di Giunta Municipale n 107 del 27.10.2023
- L'Ente ha approvato il rendiconto 2022 inviando i relativi dati alla Banca Dati delle amministrazioni Pubbliche rispettando i termini previsti,
- L'Ente ottempera all'obbligo di certificazione dei crediti di cui all'art 27, comma 9, lettera c), del D.L. 66/2014 convertito con Legge n 89/2014;
- L'Ente non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie, ai sensi dell'art 243 del D. Lgs 267/2000, e pertanto non è soggetto ai controlli centrali sulle dotazioni organiche e sulle

assunzioni del personale, né sul divieto assoluto di procedere ad assunzioni ai sensi dell'art 76 del D.L. 112/2008;

- L'ente ha rispettato l'obbligo di contenimento della spesa del personale di cui all'art. 1, comma 557, della L. n. 296/2006, così come integrato dal comma 5 bis dell'art. 3 del D.L. n. 90/2014, convertito dalla Legge n. 114/2014

### **Rilevato**

**Che** il Comune di Lascari in ordine ai presupposti di cui all'art 33, comma 2 del D.L. 34/2019, nonché al DM marzo 2020 ed alla specifica Circolare esplicativa ministeriale, come sopra richiamata, ha registrato, in riferimento all'ultimo rendiconto approvato per l'anno 2022, un rapporto tra spesa del personale per l'annualità 2022 e la media delle entrate correnti nel triennio di riferimento 2020/2022, pari al 31,41% come esplicitato nella tabella "CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALE" contenuta all'interno della proposta medesima;

**Che** il valore soglia di cui all'art 4 del D.L. 34/2019 individuato per i comuni da 3.000 a 4.999 abitanti è fissato nel 27,20%, mentre il valore soglia di rientro della maggiore spesa del personale di cui all'art 6 D.M. citato è pari al 31,20%;

**Che** il Comune di Lascari mostra, quindi, una percentuale superiore sia al valore soglia di cui all'art 4 che a quello di cui all'art 6 del D.L. 34/2019;

**Che**, conseguentemente, non può procedere a nuove assunzioni a tempo indeterminato.

### **Preso atto**

**Che** la norma non sembra vietare il sostenimento di costi incrementali, ma impone una politica tesa al contenimento della spesa per il personale al fine di raggiungere il valore soglia previsto per il 2025, al fine di evitare l'applicazione della sanzione prevista in tema di turnover, agendo sia sulla leva delle spese che su quella delle entrate;

**Che** l'Ente ha mostrato un graduale ridimensionamento negli anni della forbice determinata in fase di prima applicazione normativa, fino a raggiungere uno scostamento pari a -0,21%, determinato dalla differenza tra il valore soglia attuale pari al 31,41% e quello determinato per la fascia demografica di riferimento pari a 31,20%;

**Che** il maggiore incremento di costo determinato dalla programmazione in oggetto sarebbe ampiamente recuperato rispetto al risparmio di costi programmato, secondo quanto specificato nel corpo della proposta, per effetto di dimissione volontaria di un dipendente categoria C5 dal 1.12.2023, oltre che per effetto del risparmio dei 2/3 dei costi per il Servizio di Segreteria Generale, conseguente all'attivazione della convenzione per il suo svolgimento in forma associata, a far data 25 novembre, con i Comuni di Collesano e Pollina.

**Constatato che comunque**, a parere dello scrivente organo, sebbene il risparmio di costo sia stato oggettivamente individuato in fase di programmazione, la verifica effettiva del rispetto delle previsioni normative testé individuate in tema di contenimento dei costi ai sensi del D.L. 34/2019, e, quindi, di divieto di nuovi incrementi, è da verificare al momento dell'effettiva attuazione della misura considerata, dal momento che solo allora potranno essere altresì considerati l'assenza di decrementi di entrata che di fatto potrebbero neutralizzare, come saldo, i decrementi di spesa come oggettivamente individuati

### **Accertato**

**Che** l'Ente intende avvalersi della procedura speciale di cui all'art. 13, commi 6,7 e 8 del CCNL citato, attuando l'integrazione verticale in "deroga" prevista per il periodo transitorio e fino al 31.12.2025, destinando l'importo di € 3.956,84 dall'Area degli Istruttori all'Area dei Funzionari

**Che** tale procedura speciale prevede procedure valutative cui sono ammessi i dipendenti in servizio secondo determinati requisiti individuati dallo stesso contratto nazionale, da finanziare mediante l'utilizzo delle risorse di cui alla legge di Bilancio 2022, in misura non superiore allo 0.55% del Monte



salari dell'anno 2018, relativo al personale destinatario del medesimo Contratto Nazionale Collettivo, oltre che dagli spazi assunzionali a tempo indeterminato disponibili all'atto della progressione;

**Constatato** che successivamente all'entrata in vigore del contratto, si è diffusa un'interpretazione della norma contrattuale che, basandosi esclusivamente sull'assenza di un esplicito riferimento alla riserva del 50% a favore dell'accesso all'esterno fra i posti finanziati, ne afferma la facoltatività, ed inoltre, che l'Aran con proprio orientamento (CFL-209) sostiene che nel caso di esclusivo finanziamento del monte ore salari 2018, la riserva possa anche non operare

**Verificato** che il Comune di Lascari intende applicare la norma contrattuale condividendo tali orientamenti, e pertanto, non applicando la riserva del 50% nell'ambito delle risorse da destinare alle progressioni verticali fra le aree individuate

#### **Richiamati**

- **L'orientamento** ARAN con il quale la medesima agenzia riconosce i limiti del proprio ruolo di interprete sostenendo che le risposte fornite alle richieste degli Enti "assumono il contenuto di un orientamento di parte datoriale, e quindi non hanno carattere vincolante e non rivestono neanche la caratteristica dell'interpretazione autentica per la quale, invece, è prescritto uno specifico procedimento negoziale ( orientamento applicativo RAL – 275)
- **Gli orientamenti** Costituzionali fra tutte la sentenza Cost. n. 133/2020 attraverso i quali viene sancito il diritto alla pubblicità delle procedure assunzionali, quale forma generale di reclutamento di pubblico impiego ( Sentenze n. 40 del 2018, n. 190 del 2005, n. 34 del 2004) al fine di garantire condizioni di imparzialità (Sent. N. 1 del 1999), e il buon andamento della pubblica amministrazione (sentenza n. 477 del 1995).

**Ritenuto conseguentemente**, che si debba verificare con attenzione la reale applicabilità delle forme speciali delle progressioni verticali in deroga al limite della riserva del 50%, al momento della contrattualizzazione, secondo eventuali altri orientamenti ed interpretazioni che nel frattempo fossero intervenuti

#### **Richiamati**

L'art 19, comma 8, della Legge 448/2001, secondo cui "A decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all'art 2 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 267/2000, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio della riduzione complessiva della spesa di cui all'art 39, comma 3 bis, legge 448/97, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate

L'art 3, comma 10-bis del D.L. 90/2014, per cui " il rispetto degli adempimenti e delle prescrizioni di cui al presente articolo da parte degli enti locali viene certificato dai revisori dei conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del bilancio annuale dell'Ente"

#### **Atteso che**

*Il Revisore accerterebbe la conformità del presente atto al rispetto del principio del contenimento della spesa in sede di rilascio del parere sull'approvazione del redigendo Bilancio di Previsione 2024/26;*

*Nella fattispecie la programmazione del fabbisogno non prevede alcuna assunzione a tempo indeterminato, ma delle progressioni verticali che di fatto integrano la fattispecie di novazione contrattuale, con riferimenti giuridici, economici e finanziari ad altre aree contrattuali, e pertanto assimilabili a nuove assunzioni;*

*L'Ente ad oggi dimostra di non contravvenire alle disposizioni di cui all'art. 33 del D.Lgs 34/2019, e di orientarsi verso un'applicazione estensiva della norma contrattuale di cui al contratto nazionale stipulato in data 16 novembre 2022*

*A parere di quest'organo debba prestarsi la massima attenzione nell'attuazione della programmazione del piano, per tutte le motivazioni suesposte sia in ordine all'applicazione delle previsioni di cui al D.lgs. 34/2019, che all'applicazione dell'art 13, commi 6, 7 e 8 del CCNNL del 16.11.2022, demandando adeguati controlli in tali fasi successive,*

**Visti**

I pareri di regolarità tecnica e contabile rilasciati dai Responsabili dei servizi competenti sulla proposta di deliberazione

Esprime PARERE **FAVOREVOLE** alla proposta di Consiglio Comunale ad oggetto: " *Documento Unico di Programmazione (DUP) semplificato di cui all'art 170, comma 1, D.lgs. 267/2000 – Periodo 2024/2026: approvazione*", per la sezione dedicata alla programmazione triennale del fabbisogno del personale 2024/2026.

**Castelvetrano, 4 Dicembre 2023**

**Il Revisore Unico dei Conti  
Dott.ssa Francesca Maria Cangemi**

# VERBALE DELL'ORGANO DI REVISIONE

**N 18/2023**

## **PARERE PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE 2024/26 ed elenco annuale opere 2024 (Allegato al verbale n 16/2023)**

PARERE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE AD OGGETTO " *Documento Unico di Programmazione (DUP) semplificato di cui all'art 170, comma 1, D.lgs. 267/2000 – Periodo 2024/2026: approvazione*"

Il Revisore dei Conti Francesca Maria Cangemi, nominata con delibera di Consiglio Comunale n 38 del 25.11.2020, nell'esercizio della sua funzione di controllo ed indirizzo, ai sensi del comma 1, dell'art 239 del D.lgs. 267/2000, svolta durante il periodo di prorogatio come statuito per legge

### **Premesso che**

- E' stata notificata a mezzo Pec in data 1.2.2023 la proposta per il Consiglio Comunale ad oggetto:" Documento Unico di Programmazione (DUP) semplificato di cui all'art 170, comma 1, D.lgs. 267/2000 – Periodo 2024/2026: approvazione"
- È stata notificata unitamente alla deliberazione di cui al superiore punto la deliberazione di Giunta Municipale n 99 del 16.10.2023 ad oggetto, "Adozione del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2024/2026 e dell'Elenco Annuale delle Opere da realizzare nel 2024"
- La stessa è stata successivamente integrata con PEC del 4 dicembre 2023 in ordine agli estremi della pubblicazione obbligatoria ex art. 5, comma 5, D.M. 14/2018,

### **Atteso che**

- Con D.M. 18 maggio 2018 del Ministero delle Finanze, ha modificato il paragrafo 8.4 dell'Allegato 4/1 in ordine la disciplina del DUP Semplificato, stabilendo che i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono approvare il DUP Semplificato e, contestualmente, procedere all'approvazione degli ulteriori documenti di programmazione calendati nello stesso paragrafo, attraverso il loro inserimento nello stesso DUP, senza necessità di ulteriori provvedimenti deliberativi del Consiglio
- La Corte dei Conti, Sez. Reg. Contr. PUGLIA, fra gli altri, nella deliberazione n 103 del 5 luglio 2018 ha specificato che la facoltà di approvare i documenti di previsione attraverso l'inserimento degli stessi nel DUP è propria solamente degli Enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti
- Alla luce dei dettami legislativi e giurisprudenziali, tutti gli strumenti di programmazione dell'attività istituzionale dell'Ente inclusi nel DUP sempificato, si ritengono approvati senza che siano necessarie deliberazioni aggiuntive;
- Conseguentemente il parere espresso riguarda uno dei documenti inclusi nel DUP che, pertanto, risulta assorbito dalla richiesta dell'unica proposta per il consiglio comunale in oggetto, costituendo allegato al verbale unico n 16/2023

**Visti**

- La delibera di Giunta n 99 del 16.10.2023 ad oggetto: *“Adozione del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2024/2026 e dell'Elenco Annuale delle Opere da realizzare nel 2024”*
- Il relativo fascicolo elettronico pervenuto all'Organo di Revisione risulta, conseguentemente, così corredato:
  - ✓ SCHEDA A: Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del Programma
  - ✓ SCHEDA B: Elenco delle Opere incompiute
  - ✓ SCHEDA C: Elenco degli Immobili Disponibili
  - ✓ SCHEDA D: Elenco degli Interventi del programma
  - ✓ SCHEDA E: Interventi Ricompresi nell'Elenco Annuale
  - ✓ Scheda F: Elenco degli interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programma triennale e non riproposti e non avviati
  - ✓ Articolazione della copertura finanziaria con indicazione delle fonti di finanziamento

### **Atteso che**

- Che gli schemi del Programma Triennale e dell'Elenco annuale adottati dalla Giunta Municipale 99/2023 sono stati pubblicati sul sito istituzionale dell'Amministrazione, ex art 5, comma 5, del D.M. 14 del 16.1.2018
- Che durante il periodo di pubblicazione compreso fra il 18/10/2023 e il 18.11.2023 degli schemi del Programma Triennale e dell'Elenco Annuale, non sono pervenute osservazioni al loro contenuto, come da attestazione rilasciata dal Responsabile dell'Area, Ing. Conoscenti pervenuta a mezzo del 4.12.2023

### **Visti**

- L'art 24 della L.R. 8/2016 di recepimento della normativa nazionale di cui alle disposizioni contenute nel D. Lgs n 50/2016 e ss.mm.ii., ad eccezione di quanto previsto dall'art 6 legge regionale n 12/2011
- L'art 6 L.R. 12/2011 e il Decreto dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e la Mobilità, del 10.8.2012 pubblicato nella G.U.R.S. n 37 del 31.8.2012
- Il Decreto attuativo n 74 del 10.3.2015 delle disposizioni richiamate ai punti precedenti sulle modalità di trasmissione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici e per la pubblicazione dello stesso sul portale dedicato, come integrato dalla nota dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità n 646/DRT del 3.1.2017 a seguito dell'entrata in vigore del D.lgs. 50/2016
- Il provvedimento prot. N 29212 del 6.2.2019 con il quale il D.R.T. dell'assessorato regionale delle Infrastrutture con il quale viene stabilito, fra l'altro, che in tema di programmazione del programma triennale delle opere pubbliche, ai fini della redazione e pubblicazione dello stesso, occorre fare riferimento alla procedure e schemi tipo di cui al Decreto n 14 del 16 gennaio 2018 e non più agli schemi tipo regionali
- L'art. 21 del D. Lgs n 50/2016 come novato, da ultimo, dal comma 1, lettera a) dell'art 37, per quanto riguarda il programma triennale delle OOPP, e dal comma 1, lettera b) dell'art 37, per l'elenco annuale, del Decreto Legislativo n. 36/2023, oltre che dal suo allegato N 1.5 che disciplina direttamente le modalità di redazione dei programmi attraverso gli allegati schemi

### **Visti**

- I pareri di regolarità tecnica e contabile a firma dei Responsabili dell' Area Tecnica e dell'area Finanziaria rispettivamente

Costituendo il Programma triennale delle Opere Pubbliche uno strumento di programmazione economico-finanziaria, la scrivente Revisore incardina il parere di congruità ed attendibilità contabile all'approvazione dello schema di previsione di bilancio di previsione finanziario 2024/26

- Esprime PARERE **FAVOREVOLE** alla proposta di Consiglio Comunale ad oggetto: "*Documento Unico di Programmazione (DUP) semplificato di cui all'art 170, comma 1, D.lgs. 267/2000 – Periodo 2024/2026: approvazione*", di cui alla deliberazione di Giunta Municipale n 99 del 16/10/2023 ad oggetto: "Adozione del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2024/2026 e dell'Elenco Annuale delle Opere da realizzare nel 2024"

Castelvetrano, 4 Dicembre 2023

Il Revisore Unico dei Conti  
Dott.ssa Francesca Maria Cangemi

# VERBALE DELL'ORGANO DI REVISIONE

N 19/2023

## PARERE PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI

(Allegato al verbale n 16/2023)

PARERE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE AD OGGETTO " Documento Unico di Programmazione (DUP) semplificato di cui all'art 170, comma 1, D.lgs. 267/2000 – Periodo 2024/2026: approvazione"

Il Revisore dei Conti Francesca Maria Cangemi, nominata con delibera di Consiglio Comunale n 38 del 25.11.2020, nell'esercizio della sua funzione di controllo ed indirizzo, ai sensi del comma 1, dell'art 239 del D.lgs. 267/2000, svolta durante il periodo di prorogatio come statuito per legge

### **Premesso che**

- E' stata notificata a mezzo Pec in data 1.2.2023 la proposta per il Consiglio Comunale ad oggetto:" Documento Unico di Programmazione (DUP) semplificato di cui all'art 170, comma 1, D.lgs. 267/2000 – Periodo 2024/2026: approvazione"

### **Atteso che**

- Con D.M. 18 maggio 2018 del Ministero delle Finanze, ha modificato il paragrafo 8.4 dell'Allegato 4/1 in ordine la disciplina del DUP Semplificato, stabilendo che i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono approvare il DUP Semplificato e, contestualmente, procedere all'approvazione degli ulteriori documenti di programmazione calendati nello stesso paragrafo, attraverso il loro inserimento nello stesso DUP, senza necessità di ulteriori provvedimenti deliberativi del Consiglio
- La Corte dei Conti, Sez. Reg. Contr. PUGLIA, fra gli altri, nella deliberazione n 103 del 5 luglio 2018 ha specificato che la facoltà di approvare i documenti di previsione attraverso l'inserimento degli stessi nel DUP è propria solamente degli Enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti
- Alla luce dei dettami legislativi e giurisprudenziali, tutti gli strumenti di programmazione dell'attività istituzionale dell'Ente inclusi nel DUP sempificato, si ritengono approvati senza che siano necessarie deliberazioni aggiuntive;
- Conseguentemente il parere espresso riguarda uno dei documenti inclusi nel DUP che, pertanto, risulta assorbito dalla richiesta dell'unica proposta per il consiglio comunale in oggetto, costituendo allegato al verbale unico n 16/2023

### **Posto che**

- Il novellato Testo unico di cui al D.lgs. 36/2023, all'art 37 prevede un programmazione triennale a fronte della precedente dalla durata biennale, e soprattutto un innalzamento del valore soglia degli appalti per forniture di beni e servizi che ne

impone la programmazione per importi superiori o pari ad € 140.000,00 a fronte del limite precedente fissato in € 40.000,00

- L'allegato n I.5 ha altresì previsto i relativi schemi sostituendo quanto previsto nel previgente decreto Ministeriale n 14/2018

#### **Visti**

- Il fascicolo elettronico pervenuto all'Organo di Revisione che risulta corredato:
- ✓ SHEDA G: programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2024/2026 dell'amministrazione
- ✓ SCHEDA h: programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2024/2026 dell'amministrazione
- ✓ SCHEDA I: programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2024/2026 dell'amministrazione

#### **Visti**

- L'art 24 della L.R. 8/2016 di recepimento della normativa nazionale di cui alle disposizioni contenute nel D. Lgs n 50/2016 e ss.mm.ii., ad eccezione di quanto previsto dall'art 6 legge regionale n 12/2011
- L'art 6 L.R. 12/2011 e il Decreto dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e la Mobilità, del 10.8.2012 pubblicato nella G.U.R.S. n 37 del 31.8.2012
- Il Decreto attuativo n 74 del 10.3.2015 delle disposizioni richiamate ai punti precedenti sulle modalità di trasmissione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici e per la pubblicazione dello stesso sul portale dedicato, come integrato dalla nota dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità n 646/DRT del 3.1.2017 a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs 50/2016
- Il provvedimento prot. N 29212 del 6.2.2019 con il quale il D.R.T. dell'assessorato regionale delle Infrastrutture con il quale viene stabilito, fra l'altro, che in tema di programmazione del programma triennale delle opere pubbliche, ai fini della redazione e pubblicazione dello stesso, occorre fare riferimento alla procedure e schemi tipo di cui al Decreto n 14 del 16 gennaio 2018 e non più agli schemi tipo regionali
- L'art. 21 del D. Lgs n 50/2016 come novato, da ultimo, dal comma 1, lettera a) dell'art 37, per quanto riguarda il programma triennale delle OOPP, e dal comma 1, lettera b) dell'art 37, per l'elenco annuale, del Decreto Legislativo n. 36/2023, oltre che dal suo allegato N I.5 che disciplina direttamente le modalità di redazione dei programmi attraverso gli allegati schemi

#### **Visti**

- I pareri di regolarità tecnica e contabile a firma dei Responsabili dell' Area Tecnica e dell'area Finanziaria rispettivamente

Costituendo il Programma triennale degli acquisti delle forniture dei servizi uno strumento di programmazione economico-finanziaria, la scrivente Revisore incardina il parere di congruità ed attendibilità contabile all'approvazione dello schema di previsione di bilancio di previsione finanziario 2024/26

- Esprime PARERE **FAVOREVOLE** alla proposta di Consiglio Comunale ad oggetto: "Documento Unico di Programmazione (DUP) semplificato di cui all'art 170, comma 1, D.lgs. 267/2000 – Periodo 2024/2026: approvazione", per la sezione dedicata al Programma Triennale degli acquisti di servizi e forniture 2024/2026.

Castelvetrano, 4 Dicembre 2023

Il Revisore Unico dei Conti  
Dott.ssa Francesca Maria Cangemi



# VERBALE DELL'ORGANO DI REVISIONE

N 20/2023

## PARERE sul PIANO DI VALORIZZAZIONE E ALIENAZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI PER L'ANNO 2024 (Allegato al verbale n 16/2023)

PARERE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE AD OGGETTO “*Documento Unico di Programmazione (DUP) semplificato di cui all'art 170, comma 1, D.lgs. 267/2000 – Periodo 2024/2026: approvazione*”

Il Revisore dei Conti Francesca Maria Cangemi, nominata con delibera di Consiglio Comunale n 38 del 25.11.2020, nell'esercizio della sua funzione di controllo ed indirizzo, ai sensi del comma 1, dell'art 239 del D.lgs. 267/2000, svolta durante il periodo di prorogatio come statuito per legge

### **Premesso che**

- E' stata notificata a mezzo Pec in data 1.2.2023 la proposta per il Consiglio Comunale ad oggetto:” Documento Unico di Programmazione (DUP) semplificato di cui all'art 170, comma 1, D.lgs. 267/2000 – Periodo 2024/2026: approvazione”
- È stata notificata unitamente alla deliberazione di cui al superiore punto la deliberazione di Giunta Municipale n 100 del 21.2.20216.10.2023 ad oggetto, “*Approvazione Piano di Valorizzazione e Alienazione degli Immobili comunale per l'anno 2024*”

### **Atteso che**

- Con D.M. 18 maggio 2018 del Ministero delle Finanze, ha modificato il paragrafo 8.4 dell'Allegato 4/1 in ordine la disciplina del DUP Semplificato, stabilendo che i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono approvare il DUP Semplificato e, contestualmente, procedere all'approvazione degli ulteriori documenti di programmazione calendati nello stesso paragrafo, attraverso il loro inserimento nello stesso DUP, senza necessità di ulteriori provvedimenti deliberativi del Consiglio
- La Corte dei Conti, Sez. Reg. Contr. PUGLIA, fra gli altri, nella deliberazione n 103 del 5 luglio 2018 ha specificato che la facoltà di approvare i documenti di previsione attraverso l'inserimento degli stessi nel DUP è propria solamente degli Enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti
- Alla luce dei dettami legislativi e giurisprudenziali, tutti gli strumenti di programmazione dell'attività istituzionale dell'Ente inclusi nel DUP semplificato, si ritengono approvati senza che siano necessarie deliberazioni aggiuntive;
- Conseguentemente il parere espresso riguarda uno dei documenti inclusi nel DUP che, pertanto, risulta assorbito dalla richiesta dell'unica proposta per il consiglio comunale in oggetto, costituendo allegato al verbale unico n 16/2023

### **Visti**

- I seguenti due elenchi, come pervenuti allo scrivente organo:  
ELENCO DEGLI IMMOBILI DESTINATI ALLA VAORIZZAZIONE  
ELENCO DEGLI IMMOBILI DESTINATI ALLA ALIENAZIONE

### **Richiamati**

- L'art 58 del D.L. 25 giugno 2008, n 112, recante “Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione

tributaria", come da ultimo modificato dall'art 33-bis, comma 7, del decreto legge n 98/20111, il quale testualmente recita:

" 1. Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti Locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti Enti, ciascuno di essi, con delibera dell'Organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi ed uffici, i singoli beni immobiliari ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al Bilancio di Previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Agenzia del demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio.

2. L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica e paesaggistico-ambientale. Il piano è trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva. La deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione, ovvero di ratifica dell'atto di deliberazione se trattasi di società o Ente a totale partecipazione pubblica, del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili. Le Regioni deliberano..... Omissis...""

- Il parere del 23 febbraio 2009 pubblicato sul sito del Ministero degli interni aventi ad oggetto "Piano di alienazione e valorizzazione immobiliare art 58 della legge n 133/2008 i cui punti principali sono così individuabili:
  1. Ai sensi dell'art 58 legge 133/2008 ciascun Ente individua, redigendo apposito elenco, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Tale piano viene approvato dal consiglio comunale e costituisce allegato al Bilancio di Previsione.
  2. Per alienare i beni compresi nel piano, è necessaria una specifica ed espressa deliberazione consiliare ai sensi dell'art 42, comma 2 lettera l) del TUEL, affinché l'Organo possa esprimersi con maggiore completezza riguardo i seguenti principi:
    - I motivi dell'alienazione e la destinazione da dare alle risorse che ne derivano (finanziare spese di investimento, debiti fuori bilancio, salvaguardia degli equilibri di bilancio, ed affini)
    - Eventuali ulteriori elementi da considerare per determinare il valore della vendita del bene
    - La procedura di alienazione

### **Visti**

Il parere di regolarità tecnica firma del responsabile dell'Area tecnica

Il parere di regolarità contabile a firma del responsabile dell'Area Finanziaria

Esprime **PARERE FAVOREVOLE** alla proposta di Consiglio Comunale ad oggetto: "Documento Unico di Programmazione (DUP) semplificato di cui all'art 170, comma 1, D.lgs. 267/2000 – Periodo 2024/2026: approvazione", di cui alla deliberazione di Giunta Municipale n 100 del 16/10/2023 ad oggetto: "Approvazione Piano di Valorizzazione e Alienazione degli Immobili comunale per l'anno 2024"

L'Organo di Revisione  
IL REVISORE UNICO  
Dott.ssa Francesca Maria Cangemi

